



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO

CEIC870009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5128** del **24/10/0022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2022** con delibera n. 24*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 90** Attività previste in relazione al PNSD
- 92** Valutazione degli apprendimenti
- 101** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 109** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 110** Aspetti generali
- 119** Modello organizzativo
- 123** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 127** Reti e Convenzioni attivate
- 131** Piano di formazione del personale docente
- 133** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto comprende 5 edifici, 1 per la Scuola Secondaria di I grado, 4 per la Primaria e 4 per l'Infanzia. La realtà scolastica si presenta abbastanza eterogenea per le diverse estrazioni culturali sociali ed economiche della popolazione che è composta da poco meno di mille alunni. Vi è la presenza di studenti con cittadinanza non italiana che è collegata ad aree linguistiche diverse tra loro e questo pone delle oggettive difficoltà. La scarsa presenza sul territorio di centri aggreganti per giovani, di iniziative culturali e di centri sportivi fa sì che la nostra scuola rappresenti per molte



famiglie l'unica risorsa capace di promuovere il coinvolgimento e la partecipazione dei ragazzi ad attività aggreganti, favorendo la nascita di contesti positivi di integrazione. Per la Scuola Secondaria di I grado, l'insegnamento dello strumento musicale ed il Centro Sportivo Scolastico, costituiscono un'insostituibile componente del percorso formativo in quanto promuovono la formazione globale dell'individuo e forniscono ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazioni di svantaggio.

Vincoli

Il contesto socioeconomico e culturale è medio-basso ed in alcuni casi determina uno svantaggio importante che si riflette sia sul comportamento che sul rendimento degli alunni, questo spesso, si trasforma in un "gap" di apprendimento significativo e quasi incolmabile. La situazione pandemica ha aggravato la composizione del contesto socio-economico schiacciandolo verso il basso molte, infatti, sono le famiglie in cui i genitori sono disoccupati e almeno uno dei due svolge "lavoretti" per aiutare il sostentamento familiare, da ciò deriva che l'apertura delle famiglie al mondo della scuola è scarsa e spesso i genitori sono poco inclini al dialogo ed alla collaborazione con l'Istituzione scolastica, ciò si verifica anche quando il livello socioeconomico non è bassissimo, inoltre il territorio non offre strutture aggreganti per i giovani.

Nel nostro Istituto mancano mediatori culturali che possano supportare gli insegnanti nel lavoro con gli alunni stranieri e con le rispettive famiglie e per questi alunni con cittadinanza non italiana la scuola non dispone dei mezzi economici necessari per individuarli a seconda delle necessità. Generalmente il recupero linguistico avviene grazie alle attività differenziate proposte dai docenti in classe.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola insiste su un territorio in cui sono presenti piccole realtà imprenditoriali perlopiù del settore tessile che offrono lavoro a donne ed uomini. E' presente anche una realtà di agricoltori ed allevatori ma è poco influente nell'offerta lavorativa. La stazione ferroviaria è un punto di forza del territorio in quanto rappresenta il punto snodo per raggiungere tutte le mete sia del territorio campano che di quello nazionale. Sono presenti alcune associazioni frammentate sul territorio. Gli oratori delle parrocchie e la scuola rappresentano gli unici poli aggreganti. E' presente una linea di bus per il trasporto scolastico. È presente, dallo scorso anno scolastico, un servizio socio-



assistenziale più efficiente ed attento ai bisogni di quelle famiglie che ne necessitano.

VINCOLI

A San Felice a Canello c'è un alto indice di disoccupazione. Le piccole imprese, che stentatamente sopravvivono alla crisi economica anche legata all'evento pandemico, riguardano prevalentemente il settore tessile dove trovano occupazione ragazze fuori dall'obbligo scolastico o che hanno abbandonato la scuola dopo la licenza media e donne provenienti dai paesi dell'Est. Altre attività presenti sono l'agricoltura e l'allevamento di pecore ma queste hanno scarsa incidenza sulla crescita del paese e comunque le poche realtà imprenditoriali presenti non si collegano con il mondo scolastico. Mancano poli aggreganti, associazioni e quant'altro possa accogliere i ragazzi. Manca una biblioteca comunale ed il servizio offerto in tal senso dalla scuola è carente sia per la mancanza di testi in numero sufficiente sia perché l'organizzazione del servizio è prevalentemente realizzata in orario scolastico curricolare.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto dispone di due laboratori multimediali, due palestre, due biblioteche fisiche, una biblioteca multimediale (MLOL), un laboratorio scientifico, un campo esterno e un palco per le rappresentazioni teatrali collocati tutti solo sulla sede centrale. Tutte le classi della Scuola Primaria oggi dispongono di LIM, la Secondaria dispone di LIM di ultima generazione touchscreen. La scuola dispone delle sole risorse fornite dallo stato, siano essi i fondi ministeriali annuali (MOF) che quelli legati a PON e POR. Gli studenti in particolare situazione di svantaggio sono sostenuti dai docenti di classe e di potenziamento che si dedicano ai gruppi presenti in ogni singola classe.

VINCOLI

Il laboratorio multimediale della Scuola Primaria della sede centrale è obsoleto e molte delle macchine presenti sono malfunzionanti. I plessi periferici non dispongono di laboratori né di palestre. Gli spazi in cui sono ubicate le biblioteche sono angusti e poco adeguati a svolgere la funzione cui sono chiamati. A seguito della pandemia la MLOL è stata trasformata in aula didattica e quindi non è utilizzabile lo spazio ad essa dedicato. Alcuni dei PC acquistati e dati in



dotazione agli alunni durante la pandemia sono stati restituiti in pessime condizioni e resi inutilizzabili. Le LIM della Scuola Primaria sono molto vecchie e non sono performanti. Le palestre sono presenti solo sulla sede centrale di Cancellò ed una di esse risulta attualmente non agibile e, quindi, non utilizzabile. La scuola non fornisce alcun servizio agli alunni per il raggiungimento dei plessi scolastici per mancanza di fondi da dedicare a questo servizio. Le ore di potenziamento dedicate al recupero degli studenti in difficoltà sono insufficienti.

Opportunità

Il personale docente di scuola comune è quasi completamente di ruolo, mentre quello di sostegno vede la presenza di molti docenti incaricati. Quasi tutti i docenti della Primaria hanno l'abilitazione all'insegnamento della Lingua Straniera Inglese. Dallo scorso anno scolastico i docenti curricolari hanno avviato percorsi di formazione sull'inclusione. I docenti di sostegno lavorano sia con l'alunno/gli alunni loro affidato/i che con la/le classe/i di cui sono contitolari. Figure professionali specifiche come assistenti alla comunicazione e/o all'autonomia sono presenti ed utilizzati su quegli alunni che hanno maggiori necessità.

Vincoli

L'Istituto è collocato territorialmente ad un crocevia tra le province di Napoli, Avellino e Benevento, pertanto il personale scolastico, pur essendo di ruolo, utilizza la posizione strategica della scuola al fine di fare domanda di trasferimento non appena consentito, questo comporta il continuo riciclo di personale. Il personale veramente stabile è solo quello del bacino territoriale che include paesi chilometricamente poco distanti. Gli assistenti alla comunicazione e/o all'autonomia non sono sempre assegnati alla scuola e le poche volte che ciò avviene il numero di ore offerto è insufficiente. Non sempre sono note le competenze professionali possedute dal corpo docente.



Plesso Canello



Plesso Botteghino



Plesso Polyca



Plesso San Marco Trotti





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC870009
Indirizzo	VIA XXI GIUGNO-CANCELLO SCALO SAN FELICE A CANCELLO- 81027 SAN FELICE A CANCELLO
Telefono	0823330840
Email	CEIC870009@istruzione.it
Pec	ceic870009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icaldomorosanfeliceacancello.edu.it

Plessi

CANCELLO SCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA870016
Indirizzo	VIA XXI GIUGNO SNC- CANCELLO SCALO SAN FELICE A CANCELLO 81027 SAN FELICE A CANCELLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via XXI Giugno 0 - 81027 SAN FELICE A CANCELLO CE

POLVICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice CEEA870027

Indirizzo VIA -POLVICA - POLVICA SAN FELICE A CANCELLO
81027 SAN FELICE A CANCELLO

BOTTEGHINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CEEA870038

Indirizzo VIA NAPOLI - BOTTEGHINO SAN FELICE A CANCELLO
81027 SAN FELICE A CANCELLO

SAN MARCO TROTTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CEEA870049

Indirizzo VIA TROTTI - SAN MARCO TROTTI SAN FELICE A
CANCELLO 81027 SAN FELICE A CANCELLO

Edifici

- Via S. Marco 0 - 81027 SAN FELICE A CANCELLO
CE

ISTITUTO COMPrensivo ALDO MORO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE87001B

Indirizzo VIA NAPOLI - BOTTEGHINO SAN FELICE A CANCELLO
81027 SAN FELICE A CANCELLO

Numero Classi 5

Totale Alunni 85

ISTITUTO COMPrensivo ALDO MORO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice	CEEE87002C
Indirizzo	VIA POLVICA - DI POLVICA SAN FELICE A CANCELLO 81027 SAN FELICE A CANCELLO
Numero Classi	4
Totale Alunni	11

ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE87003D
Indirizzo	VIA XXI GIUGNO SNC - CANCELLO SCALO SAN FELICE A CANCELLO 81027 SAN FELICE A CANCELLO

Edifici

- Via XXI Giugno 0 - 81027 SAN FELICE A CANCELLO CE

Numero Classi	14
Totale Alunni	214

ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE87004E
Indirizzo	VIA TROTTI - SAN MARCO TROTTI SAN FELICE A CANCELLO 81027 SAN FELICE A CANCELLO

Edifici

- Via S. Marco 0 - 81027 SAN FELICE A CANCELLO CE

Numero Classi	6
Totale Alunni	91

ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM87001A
Indirizzo	VIA VENTUNO GIUGNO - CANCELLO SCALO SAN FELICE A CANCELLO 81027 SAN FELICE A CANCELLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via XXI Giugno 0 - 81027 SAN FELICE A CANCELLO CE
Numero Classi	17
Totale Alunni	270

Approfondimento

Si comunica che:

Il numero telefonico è il seguente: 0823330840

Il sito web è <http://icaldomorosanfelicacancello.edu.it>



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM presenti nelle classi	44

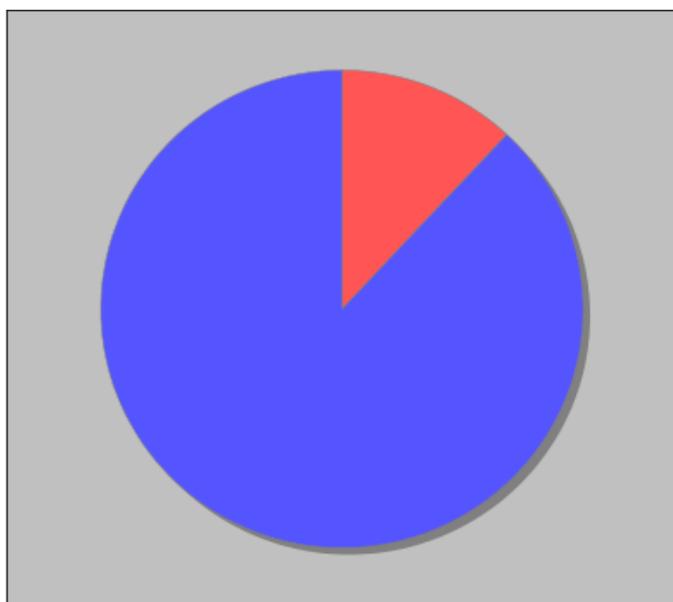


Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	24

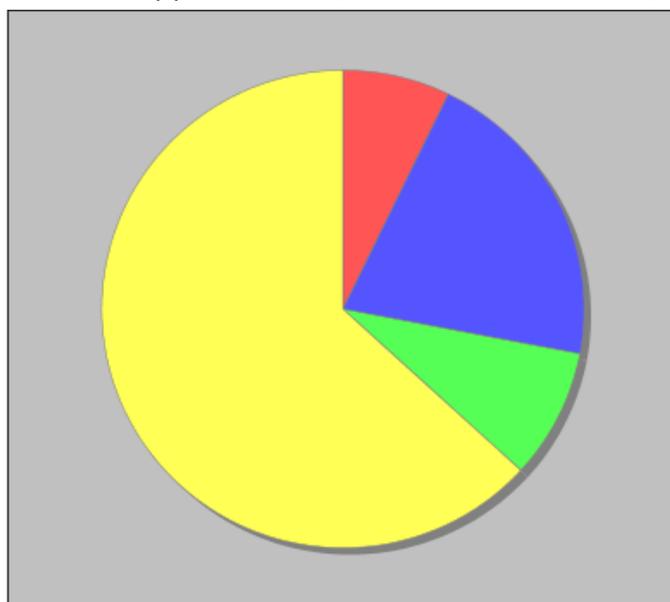
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 125

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 26
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 79



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

La nostra scuola elabora un'offerta pianificata di crescita ed educazione che mira allo sviluppo integrale della persona umana ed è collegata alle priorità ed ai processi definiti nel RAV.

In particolare essa è relativa a:

- riduzione della variabilità tra classi
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
- potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale
- potenziamento dell'acquisizione di livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità



Miglioramento dei risultati scolastici

Traguardi

Miglioramento del 7% dei risultati scolastici: diminuzione della quota di studenti collocata nella fascia medio-bassa del 5 e del 6 per la Scuola Secondaria e del livello "in via di prima acquisizione" per la Scuola Primaria

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardi

Miglioramento del 7% nel triennio dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave europee dell'agenda 2030.

Traguardi

Miglioramento del 7% nel triennio delle competenze chiave europee dell'agenda 2030.

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare la rilevazione e il monitoraggio dei risultati a distanza



Traguardi

Migliorare del 5% la rilevazione e il monitoraggio dei risultati a distanza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici

Traguardo

Miglioramento dei risultati scolastici: diminuzione della quota di studenti collocata nella fascia medio bassa del 5 e del 6 per la Secondaria e del livello

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Miglioramento del 7% nel triennio dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave europee dell'agenda 2030

Traguardo

Miglioramento del 7% nel triennio delle competenze chiave europee dell'agenda 2030



● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la rilevazione e il monitoraggio dei risultati a distanza

Traguardo

Migliorare del 5% la rilevazione e il monitoraggio dei risultati a distanza



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INSIEME MIGLIORIAMO**

Consolidamento delle competenze di matematica, italiano e inglese degli alunni di Scuola Primaria e Secondaria

Riflessione didattica sulla restituzione degli esiti delle prove Invalsi per l'individuazione delle eventuali problematiche presenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici

Traguardo

Miglioramento dei risultati scolastici: diminuzione della quota di studenti collocata nella fascia medio bassa del 5 e del 6 per la Secondaria e del livello

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Miglioramento del 7% nel triennio dei risultati nelle prove standardizzate nazionali



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave europee dell'agenda 2030

Traguardo

Miglioramento del 7% nel triennio delle competenze chiave europee dell'agenda 2030

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attività per classi parallele sulle classi coinvolte nelle prove INVALSI

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di prove comuni CBT per la Scuola Primaria e Secondaria

Attività prevista nel percorso: INSIEME MIGLIORIAMO

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----

Responsabile	DOCENTE COORDINATORE DEL PROGETTO
--------------	-----------------------------------



Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SIA SCOLASTICI CHE DELLE
PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALE CHE DELLE COMPETENZE
CHIAVE EUROPEE NEL TRIENNIO

● **Percorso n° 2: CONDIVIDERE, SOCIALIZZARE E CRESCERE INSIEME**

Socializzazione all'interno dei dipartimenti disciplinari e degli incontri per classi parallele delle *"buone pratiche"* didattico-educative, di strategie e metodologie nonché di quanto ritenuto necessario alla riduzione del divario tra classi parallele dello stesso ordine di scuola e/o plesso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici

Traguardo

Miglioramento dei risultati scolastici: diminuzione della quota di studenti collocata nella fascia medio bassa del 5 e del 6 per la Secondaria e del livello

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo



Miglioramento del 7% nel triennio dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave europee dell'agenda 2030

Traguardo

Miglioramento del 7% nel triennio delle competenze chiave europee dell'agenda 2030

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare la rilevazione e il monitoraggio dei risultati a distanza

Traguardo

Migliorare del 5% la rilevazione e il monitoraggio dei risultati a distanza

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creazione di incontri di verifica delle attività didattiche comuni e per classi parallele per la condivisione delle

Creazione di un curricolo per competenze in cui siano chiaramente definiti i percorsi



inter e trans-disciplinari collegati al raggiungimento delle competenze chiave

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di prove comuni CBT per la Scuola Primaria e Secondaria

○ **Inclusione e differenziazione**

Creazione di percorsi di valutazione rispondenti alla reale situazione degli alunni con particolare attenzione per gli alunni BES

○ **Continuità' e orientamento**

Organizzare attività di rilevazione, monitoraggio e tabulazione dei risultati a distanza

Attività prevista nel percorso: **CONDIVIDERE, SOCIALIZZARE E CRESCERE INSIEME**

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	ATA Consulenti esterni
Responsabile	COORDINATORE DI PROGETTO
Risultati attesi	MIGLIORAMENTO DELLA CONDIVISIONE DELLE BUONE PRATICHE E CONFRONTO TRA I DOCENTI CHE DI RIFLESSO OTTERRA" UN MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI DEI RAGAZZI



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituzione si propone:

- di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola anche grazie ai fondi del PNRR
- di ricercare strategie comuni afferenti le diverse metodologie e di ricercare innovazioni esistenti in altre scuole individuate come "best practice"
- di realizzare un laboratorio di coding coerente con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Stimolare la formazione interna alla scuola attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione alle attività di tutta la comunità scolastica .

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzare una stazione mobile multimediale che sia itinerante e che crei uno spazio didattico



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

innovativo ed accattivante

Creare un assetto delle aule che sia di tipo laboratoriale

Implementazione della MLOL per favorire la lettura



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In merito al collegamento con PNRR - Piano di riduzione dei divari territoriali e Piano "Scuola 4.0" come è noto, con il Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170 sono stati individuati i criteri di riparto e le istituzioni scolastiche beneficiarie delle risorse per l'azione Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento - Riparto risorse Azione 1 – Next Generation Classroom le cui attività saranno attivate dopo la registrazione del decreto da parte delle autorità competenti. La nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022, ha fornito gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole". La lettura comparata di questi documenti con la normativa di riferimento del Sistema nazionale di valutazione fa emergere la condivisione di obiettivi e di metodologie e strumenti, viene, infatti, evidenziato come la progettazione degli interventi da parte dell'Istituto Comprensivo "Aldo Moro" di San Felice a Cancelli (CE) beneficiaria deve necessariamente avvenire tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV al fine di definire obiettivi specifici e mirati per la nostra Istituzione scolastica per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e laboratori per la didattica. I diversi punti di contatto suggeriscono l'opportunità di un'integrazione e coordinamento delle azioni richieste alle scuole, pertanto, anche ai fini di una pertinente e proficua progettazione degli interventi legati all'investimento 1.4 del PNRR Istruzione, dovranno necessariamente lavorare sinergicamente il Nucleo interno di valutazione e l'Animatore digitale con il suo Team.

Sarà individuata nell'ultima sezione del RAV dell'istituzione scolastica, sulla base dell'autovalutazione svolta con riferimento ai dati e ai benchmark presenti, priorità di miglioramento e connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 del PNRR, anche ai fini dell'assegnazione degli obiettivi oggetto dell'atto d'obbligo da sottoscrivere per la realizzazione delle attività.

Nel Piano di miglioramento sono indicate le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, ponendo particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate con il DM 170/2022, nonché le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0".

Si riportano nel PTOF le iniziative curriculari ed extracurriculari, così come indicato negli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" previste per il raggiungimento degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

obiettivi. In relazione al Piano “Scuola 4.0” vengono riportati nel PTOF i principali aspetti relativi alle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 ore settimanali in tutti i plessi

SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA

CANCELLO - BOTTEGHINO - SAN MARCO TROTTI - 27 ore settimanali dalle classi I alle classi IV

29 ore settimanali le classi V

Tempi Discipline

Discipline	Classi				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	7 h	6 h	6 h	6 h	6 h
Arte e imm.	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
Storia e Geo.	4 h	4 h	4 h	4 h	4 h



Inglese	2 h	3 h	3 h	3 h	3 h
Matematica	6 h	6 h	6 h	6 h	7 h
Scienze	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Tecnologia	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
Musica	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
Ed. fisica	1 h	1 h	1 h	1 h	2 h con specialista
IRC	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Totale	27	27	27	27	29

SCUOLA PRIMARIA PLESSO POLVICA - 40 ore settimanali
Tempi Discipline

Discipline	Classi
------------	--------



	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	9 h	9 h	9 h	9 h	9 h
Arte e imm.	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
Storia e Geo.	5 h	5 h	5 h	5 h	4 h
Inglese	3 h	3 h	3 h	3 h	3 h
Matematica	9 h	9 h	9 h	9 h	9 h
Scienze	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Tecnologia	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
Musica	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Ed. fisica	1 h	1 h	1 h	1 h	2 h con specialista in presenza
IRC	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Mensa	5	5	5	5	5
Totale	40	40	40	40	40



SCUOLA SECONDARIA I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento	1	33

Strumento musicale	1 h + 1 OF
Totale ore settimanali di lezione: 30 ore in orario antimeridiano	



Le classi di strumento musicale a partire dall'anno scolastico 2022/2023 effettueranno 3 ore di insegnamento settimanale (99 ore all'anno) per ogni strumento musicale presente

Le ore di Strumento musicale sono svolte in orario pomeridiano.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CANCELLO SCALO	CEAA870016
POLVICA	CEAA870027
BOTTEGHINO	CEAA870038
SAN MARCO TROTTI	CEAA870049

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO	CEEE87001B
ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO	CEEE87002C
ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO	CEEE87003D
ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO	CEEE87004E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO

CEMM87001A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CANCELLO SCALO CEEA870016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: POLVICA CEEA870027

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BOTTEGHINO CEEA870038

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN MARCO TROTTI CEEA870049

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO
CEEE87001B**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO
CEEE87002C**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO
CEEE87003D**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO CEEE87004E

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO CEMM87001A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuale previsto per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado, pari a 33 ore, è svolto all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi. Le ore di educazione civica, con i rispettivi contenuti trattati, le attività, le metodologie e gli strumenti utilizzati, saranno regolarmente documentati sul registro elettronico con la voce "Ed. civica"

Nella **Scuola Primaria** l'insegnamento è trasversale e si svolgerà in contitolarità tra i docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, secondo la seguente ripartizione:

Classi I-II - III-IV-V

Italiano e Storia: 7 ore per ciascuna disciplina

Scienze: 9 ore

Geografia-Tecnologia 5 ore per ciascuna disciplina

Il docente prevalente avrà il ruolo di coordinatore.

Per la **Scuola Secondaria di primo grado** l'insegnamento è così ripartito: lettere 11 ore, scienze 9 ore, tecnologia 7 ore ed educazione fisica 6 ore con indicazione di raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari.

Al coordinatore di classe sono affidati i compiti di coordinamento.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Le Nuove Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo. Le singole discipline sono considerate nella loro specificità ma vengono proposte all'interno di tre grandi aree disciplinari: area linguistico-artistico- espressiva; area storico-geografica; area matematico-scientifico-tecnologica. Viene così sottolineata l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. Il curricolo tiene conto degli orientamenti europei, ma è anche attento ai contenuti più significativi della nostra tradizione culturale. La didattica delle Indicazioni, senza trascurare una solida competenza strumentale, intende accrescere l'autonomia di pensiero, di studio e di apprendimento dell'alunno. Le Nuove Indicazioni intendono essere rispettose dell'autonomia degli insegnanti: definiscono i criteri che una buona proposta didattica deve rispettare, ma non prescrivono in modo dettagliato e minuzioso come devono lavorare gli insegnanti. La scuola è luogo di incontro e di crescita finalizzata: □ dare senso alla frammentazione del sapere □ calibrare gli interventi educativi e formativi in relazione al soggetto.

Allegato:

Curricolo verticale 22-25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: lo cittadino del mondo**

Gli alunni saranno accompagnati in un percorso che li porti alla consapevolezza e al rispetto della "diversità", dell'altro da sé, della multiculturalità, della multi-etnia, e di se stessi come soggetti pensanti all'interno di realtà variegate, diverse, complesse, coesistenti e tutte presenti nella vita dell'individuo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **La mia vita in un "bit"**

I ragazzi comprenderanno il valore della tecnologia come elemento presente e fondamentale nella vita attuale ma da trattare prestando attenzione alle azioni poste in essere che possono essere lesive per se stessi e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io sono, tu sei...noi siamo

Le attività realizzate avranno il fine di rendere gli alunni consapevoli, per quanto possibile, di:

- Conoscere i diritti-doveri del fanciullo
- Rispettare l'ambiente per conservarlo e viverlo nel gioco e nella quotidianità,
- Comprendere il concetto della uguaglianza di tutti
- Comprendere le differenze e le diversità

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un'ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I progetti e le attività trasversali che proponiamo per ampliare la qualità e la ricchezza della nostra proposta didattica, costituiscono uno strumento importante per la realizzazione del nostro piano didattico-educativo e rappresentano uno dei dati caratterizzanti la nostra scuola. I progetti che negli ultimi anni si sono consolidati e appartengono al patrimonio comune del nostro Istituto, si articolano mediante attività che cercano di rispondere nel modo più preciso ed efficace possibile alle esigenze degli alunni ed alle competenze degli insegnanti.

Allegato:

Attività per lo sviluppo delle COMPETENZE TRASVERSALI (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Le nuove Indicazioni individuano nelle competenze-chiave di cittadinanza, le competenze che devono essere acquisite al termine del primo ciclo d'istruzione: 1) Comunicazione nella madre lingua: dimostrare una padronanza della lingua Italiana tale da consentire di comprendere enunciati ed esiti di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. 2) Comunicazione nelle lingue straniere: essere in grado, nell'incontro con persone di altra nazionalità, di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. 3) Competenza matematica di base in scienze e tecnologia: saper analizzare, grazie alle conoscenze matematiche e scientifico – tecnologiche acquisite, dati e fatti della realtà e saper verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. 4) Competenza digitale: avere buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e saper distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano approfondimento. 5) Imparare ad imparare : possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere allo stesso tempo in grado di ricercare e di procurarsi velocemente informazioni impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. 6) Competenze sociali e civiche: avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. 7) Spirito di iniziativa ed imprenditorialità: essere capaci di assumersi le proprie responsabilità, saper chiedere aiuto quando si è in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede. 8) Consapevolezza ed espressione culturale: essere consapevoli delle proprie potenzialità ed impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici più congeniali; essere disposti ad analizzare se stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza e alle discipline. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi.

Utilizzo della quota di autonomia

L'organico dell'autonomia e di potenziamento è stato ottenuto nella fase C di assunzione del Governo, esso per gli anni scolastici 2022/2025 sarà composto da una (1) unità sulla Scuola dell'Infanzia, tre (3) unità sulla Scuola Primaria ed una (1) sulla Scuola Secondaria di



primo grado. L'organico dell'autonomia è flessibile e disposto dall'USR annualmente, tale dato sarà aggiornato entro ottobre di ogni anno scolastico di riferimento.

Allegato:

Organico dell'autonomia 2022-2025.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● English for future

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi IV e V della scuola primaria e di tutte le classi della scuola secondaria di I grado, prevede un vero e proprio laboratorio linguistico all'interno del quale l'allievo possa sviluppare le abilità di ascolto, comprensione ed espressione nella lingua straniera ampliando al contempo il vocabolario in suo possesso e mettendo in pratica, in situazioni di vita reale, le principali funzioni e strutture linguistiche già apprese nelle attività didattiche curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Miglioramento del 7% nel triennio dei risultati nelle prove standardizzate nazionali



Risultati attesi

Il progetto mira a fornire agli allievi gli strumenti utili per il raggiungimento di livelli di competenza riconducibili ai gradi 3 e 4 degli esami Trinity e ai livelli A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere stabilito dal Consiglio d'Europa.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto "English for future" mira ad ampliare e consolidare le conoscenze e le competenze in lingua inglese. Saranno coinvolti gli alunni delle classi IV e V della Scuola Primaria e gli alunni delle classi I, II e III della Scuola Secondaria di Primo grado. La finalità del progetto è quella di potenziare le 4 Skills: listening, speaking, reading e writing. Inoltre gli alunni delle classi IV e V della Scuola Primaria e gli alunni della I classe della Scuola Secondaria di I grado saranno invitati a partecipare ad esami e corsi Trinity, mentre gli alunni delle classi II e III della Scuola Secondaria di I grado potranno partecipare ad esami e corsi Cambridge. I corsi saranno tenuti da esperti madrelingua selezionati tramite bando. Il progetto sarà avviato, probabilmente, a novembre con conclusione a maggio/giugno con esame finale.

● LA DANZA DEI PIANETI

Il progetto, rivolto agli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia, ha lo scopo di avvicinare gli alunni alle scienze astronomiche attraverso un approccio manuale-grafico-pittorico stimolando la naturale propensione degli alunni alla conoscenza e all'osservazione dei fenomeni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave europee dell'agenda 2030

Traguardo

Miglioramento del 7% nel triennio delle competenze chiave europee dell'agenda 2030

Risultati attesi

Sviluppare un atteggiamento critico che crei le basi per la costruzione del pensiero scientifico, stimolare un primo desiderio di conoscenza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Partendo dal 15° obiettivo dell'Agenda 2030 "La vita sulla Terra" si è deciso di avviare il progetto sui 4 elementi per incrementare la consapevolezza, la sensibilità, il rispetto e l'amore nei confronti della natura e dell'ambiente. Il progetto intende stimolare gli alunni ad esplorare e conoscere i quattro elementi. Sviluppare intuizioni, riflessioni e scoperte sull'importanza della natura. L'arco temporale nel quale il progetto si attuerà sarà da aprile a giugno cosicché sarà possibile utilizzare spazi interni ed esterni all'istituto. Le attività saranno così articolate: lettura di racconti e filastrocche, ascolto di canzoncine e drammatizzazione di un copione proposto.

● GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO

Il gruppo sportivo scolastico rappresenta una delle attività della Scuola Secondaria di I grado presenti da lungo tempo. I ragazzi per classi aperte verticali sono avvicinati ad attività quali: a. Atletica leggera b. Calcio a 5 c. Pallavolo d. Pallacanestro

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di: 1. sviluppare nei ragazzi la consapevolezza dell'importanza di un corretto stile di vita 2. avviare alla pratica sportiva 3. migliorare la gestione delle emozioni 4. sviluppare e consolidare il rispetto e il valore delle regole e dell'altro da sé

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto Orchestra

Il progetto, rivolto agli alunni di strumento musicale, ha lo scopo di far acquisire le abilità strumentali attraverso l'osservazione e l'interazione nel gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici

Traguardo

Miglioramento dei risultati scolastici: diminuzione della quota di studenti collocata



nella fascia medio bassa del 5 e del 6 per la Secondaria e del livello

Risultati attesi

Acquisizione di abilità strumentali, imparare a lavorare in gruppo, rispettarne le regole, acquisendo consapevolezza degli obiettivi comuni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Approfondimento

Il progetto "Orchestra" permetterà agli alunni di riconoscere il proprio ruolo musicale all'interno dell'ensemble, di sapersi coordinare con gli altri strumentisti e coordinarsi con il gesto del direttore. Permetterà di acquisire indipendenza individuale a favore del lavoro del gruppo e di condividere gli stessi interessi con compagni e con i propri insegnanti. Inoltre favorirà la socializzazione con i compagni di classi diverse. Gli alunni, infine, impareranno a rispettare l'ordine e la disciplina dettate dalle regole dello svolgimento delle prove d'orchestra. Il progetto sarà svolto dal mese di novembre al mese di giugno.

● Progetto Recupero e potenziamento competenze di base PdM

Il progetto intende potenziare le competenze di base in italiano, matematica e inglese per permettere agli alunni di migliorare il rendimento ed affrontare con prontezza e serenità le



prove INVALSI, rispettando tempi e procedure.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Miglioramento del 7% nel triennio dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

Risultati attesi

Potenziare e consolidare le competenze di base in italiano, matematica e inglese. Imparare ad utilizzare gli strumenti tecnologici per svolgere le prove invalsi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Al fine di potenziare le competenze di base in italiano, matematica e inglese si intende avviare un percorso extracurricolare basato sull'utilizzo degli strumenti tecnologici per svolgere le prove Invalsi, il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, che nel mese di aprile dovranno sostenere tali prove. Pertanto tutti avranno l'opportunità di esercitarsi a scuola, rafforzando sia le competenze disciplinari che quelle tecnologiche. Gli incontri saranno di due ore ciascuno, ogni docente svolgerà la sua attività nell'arco di quattro incontri per classe. L'attività prevalente sarà lo svolgimento di prove con l'utilizzo del PC per tutte e tre le discipline coinvolte nel progetto. Seguirà l'analisi degli errori ricorrenti per ricalibrare anche l'attività didattica in classe.

● Visite e uscite didattiche

Le visite e le uscite didattiche sono progettate e realizzate per ampliare l'offerta formativa e migliorare le competenze degli alunni SCUOLA DELL'INFANZIA Fattoria didattica "la Ghiandaia" Percorso: il sentiero del miele "sulla rotta delle api" Il Planetario di Caserta Associazione Natura Sottosopra: Il ciclo dell'acqua Laboratorio didattico in sezione Associazione Natura Sottosopra: La fisica delle bolle Laboratorio didattico in sezione Associazione Natura Sottosopra: I Vulcani Associazione Natura Sottosopra: I Fossili Laboratorio didattico in sezione Spettacolandia: Spettacolo di Carnevale "Il teatro a scuola" SCUOLA PRIMARIA FATTORIA DIDATTICA "FUORI DI ZUCCA" IL GIARDINO SEGRETO DI AIROLA FATTORIA DIDATTICA "FUORI DI ZUCCA" IL GIARDINO SEGRETO DI AIROLA SPETTACOLO TEATRALE "DIANA" ACQUARIO DI NAPOLI RISERVA NATURALE CRATERE DEGLI ASTRONI TEATRO CASERTA LABORATORIO CERAMICA DI BRUSCIANO MUSEO ARCHEOLOGICO DI NAPOLI -SEZIONE EGIZIA TEATRO "DON BOSCO" TEATRO "LENDI"



LABORATORIO CERAMICA DI CAPUA LABORATORIO CERAMICA DI BRUSCIANO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA INGLESE ORTO BOTANICO DI PORTICI MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI NAPOLI SETIFICIO DI SAN LEUCIO E VACCHERIA SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA ITALIANA PARCO AVVENTURA, MONTEVERGINE (AV) SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA FRANCESE REGGIA DI CASERTA: STANZE E GIARDINI SANT'AGATA DE' GOTI PAESTUM: SCAVI ARCHEOLOGICI ROMA: MUSEI VATICANI PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO (NA) VIAGGIO DI STRUZIONE BASILICATA/UMBRIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave europee dell'agenda 2030



Traguardo

Miglioramento del 7% nel triennio delle competenze chiave europee dell'agenda 2030

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base Miglioramento degli esiti scolastici Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate Miglioramento delle competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Per incentivare la curiosità e la passione per la scoperta e per la conoscenza occorre dare agli alunni la possibilità di vivere esperienze stimolanti.

Pianificare e realizzare visite guidate significa favorire la sperimentazione di situazioni educativo-didattiche stimolanti esterne alle mura scolastiche, in contesti naturali e non, atte a promuovere processi di socializzazione ed autonomia per gli studenti.

In una situazione così critica dal punto di vista relazionale, dovuta ad un forzato allontanamento sociale causato dalla situazione pandemica, tali esperienze hanno ancora di più una valenza formativa incidendo positivamente sull'apprendimento.

In un istituto come il nostro, che crede nella scuola quale comunità attiva aperta al territorio, che garantisce la centralità dell'alunno nonché le pari opportunità per ognuno, le uscite sono una metodologia che fa leva sull'esperienza diretta quale fulcro del processo cognitivo, rispettando anche quanto previsto dalle competenze chiave europee tra le quali "Consapevolezza ed espressione



culturale”.

Scuola dell'Infanzia

Per tutti i plessi della scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo Aldo Moro sono state programmate le seguenti visite guidate che coinvolgeranno i bambini di 4 e 5 anni.

DESTINAZIONE	DURATA	PERIODO	PLESSO/ SEZIONI	FINALITA' DIDATTICA
Fattoria didattica "la ghiandaia"	Mezza giornata	Aprile/Maggio	CANCELLO Sez. A, C, D BOTTEGHINO Sez. A, B SAN MARCO Sez. A, B POLVICA Sez. A	A contatto con la natura
Zoo delle Maitine	Mezza giornata	Marzo/Aprile	CANCELLO Sez. A, C, D BOTTEGHINO Sez. A, B SAN MARCO	A contatto con la natura Tutela della biodiversità e de



			Sez. A, B	risorse natura
			POLVICA Sez. A	

Scuola Primaria

Le visite guidate ed i viaggi d'istruzione per la scuola primaria sono stati programmati per classi parallele, per cui le ipotesi di seguito indicate saranno comuni per tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

DESTINAZIONE	DURATA	PERIODO	PLESSO/ CLASSI	FINALITÀ DID
Zoo delle Maitine	Mezza giornata	Marzo/Aprile	Classi I	A contatto c natura
Teatro Diana (Fabia Raputzel)	Mezza giornata	Marzo/Aprile	Classi I Classi II	Conoscenza linguaggio t
Paliolab (ci si riserva di proporre altro sito, in caso di chiusura)	Mezza giornata	Marzo/Aprile	Classi III Pluriclasse Polvica	Alla scoperta passato
Laboratorio ceramica di Brusciano (NA)	Mezza giornata	Marzo/Aprile	Classi IV	Sviluppo manualità
Teatro Napoli/Caserta	Mezza giornata	Marzo/Aprile	Classi IV	Conoscenza linguaggio t



Città della Scienza Napoli	Mezza giornata	Marzo/Aprile	Classi V	Esplorare conosce
Reggia di Caserta	Mezza giornata	Marzo/Aprile	Classi V	La storia vicini

Le docenti della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria, inoltre, hanno previsto dei **tour virtuali**, laddove a causa dell'emergenza Covid-19, non siano possibili spostamenti e visite guidate.

Tali proposte sono state formulate al fine di permettere agli alunni di vivere un'esperienza nuova e magica attraverso uno strumento diventato loro familiare quale il pc e/o il tablet. Sono stati ipotizzati, dunque, viaggi simulati attraverso il web, alla scoperta della natura e delle bellezze ambientali, rivolti a tutti i bambini (3, 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia ed a tutte le classi della scuola primaria) dell'Istituto Comprensivo.

“Continuiamo a spostarci... ma senza allontanarci da casa o da scuola”

DESTINAZIONE VIRTUALE	PLESSO/SEZIONI/CLASSI	FINALITA' DIDATTICA
Zoo di Napoli	Tutte le sezioni della scuola	



Parco Natura Viva "Zoo virtuale"	dell'infanzia Tutte le classi della scuola Primaria	Curiosando alla scoperta della natura e delle specie animali
Reggia di Caserta	Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia Tutte le classi della scuola Primaria	Viaggio attraverso bellezze del Parco e Palazzo
Acquario di Genova	Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia Tutte le classi della scuola Primaria	Il mondo sommerso conosciamo la flora fauna marina
Santa Claus Village Artic circle Rovaniemi	Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia Tutte le classi della scuola Primaria	Il Natale e la sua magia
Musei Vaticani	Tutte le classi della scuola Primaria	Viaggio nell'arte
Città della Scienza Napoli	Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia Tutte le classi della scuola Primaria	Pillole di scienze



A causa dell'emergenza sanitaria dovuta al covid-19 molte associazioni culturali stanno rimodulando la loro offerta formativa mettendo a disposizione della comunità scolastica laboratori manipolativo-creativi e spettacoli teatrali da eseguire direttamente a scuola o in modalità streaming. Di seguito le proposte pervenute presso il nostro istituto:

- Compagnia teatrale "C'era una volta... in tour" che organizza spettacoli presso l'istituto sia in presenza che in modalità streaming
- Spettacolo astronomico nella scuola: "un tuffo nell'universo" a cura del Dr Antonio Pe

Scuola Secondaria di 1^grado

Destinazione	Durata	Periodo	Mezz traspo
Spettacolo teatrale in lingua italiana Classi 1^ fiaba Classi 2^ legalità Classi 3^ bullismo	Mezza giornata	Novembre/Dicembre	Pullman
Spettacolo teatrale in lingua inglese Classi 1^ Classi 2^ Classi 3^	Mezza giornata	Dicembre	Pullman
Spettacolo teatrale in lingua francese Classi 1^ Classi 2^ Classi 3^	Mezza giornata	Marzo	Pullman
Riserva naturale "Oasi	Mezza giornata	Febbraio/Marzo	Pullman



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

dei Variconi"- Castelvoturno (classi 1^)			
Museo Archeologico di Montesarchio	Mezza giornata	Marzo/Aprile	Pullman
Pompei (classi 1^)	Intera giornata	Aprile	Pullman
Napoli esoterica: da piazza del Gesù alla cappella Sansevero (classi 2^)	Intera giornata	Aprile	Pullman
Reggia di Caserta: giardini e stanze (classi 2^)	Mezza giornata	Marzo	Pullman
Sant'Agata dei Goti (classi 2^)	Mezza giornata	Marzo/Aprile	Pullmann
Valle delle Ferriere (Amalfi)	Intera giornata	Aprile/Maggio	Pullmann
Reggia di Caserta: giardini e stanze (classi 3^)	Mezza giornata	Marzo	Pullman
Setificio di San Leucio e Vaccheria (classi 3^)	Mezza giornata	Marzo/Aprile	Pullman
Parco Nazionale del Vesuvio(classi 3^)	Intera Giornata	Aprile/Maggio	Pullman
Viaggio d'istruzione	3 giorni (2 notti)	Aprile	Pullman



(classi 3 [^])		
--------------------------	--	--

● 20480 del 20/07/2021 - FESR REAT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un' infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Risultati attesi

Potenziamento/realizzazione di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse materiali necessarie:

● POR- Scuola Viva V annualità- Regione Campania

Per la quarta annualità, il progetto si compone di ben nove moduli che saranno sviluppati 6 sulla Scuola secondaria di I grado e 2 sulla Scuola primaria dei plessi periferici di Botteghino e San Marco Trotti. I moduli sono: - Tutti in scena - Su...il sipario -Sport è vita -Coding e robotica - Sviluppo sostenibile -Conosciamoci... danzando



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave europee dell'agenda 2030

Traguardo

Miglioramento del 7% nel triennio delle competenze chiave europee dell'agenda 2030

Risultati attesi

I risultati attesi sono: per i moduli "Titti in scena" e "Su...il sipario": Miglioramento dei risultati



scolastici, della partecipazione, della motivazione, dell'autostima, della capacità di ascolto e relazionale per i moduli "Sport è vita" e "Conosciamoci ...danzando": miglioramento della coordinazione, dell'espressione non verbali, delle capacità attentive e relazionali, dell'amore per lo sport come fonte di benessere e di salute per il modulo "Coding e robotica": miglioramento delle competenze digitali e del pensiero computazionale, uso critico e consapevole dei social network e miglioramento degli esiti scolastici per il modulo "Sviluppo sostenibile": acquisizione di corretti stili di comportamento nei confronti dell'ambiente, acquisizione di stili di vita salutari sempre nel rispetto dell'ambiente e miglioramento della consapevolezza dell'importanza d'uso di una corretta differenziazione dei rifiuti e del riuso. per i moduli "Sport è vita" e "Conosciamoci ...danzando": miglioramento

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● PLAY...LEARN...TOGETHER NOW

STIMOLARE L'INTERESSE E LA CURIOSITA' VERSO L'APPRENDIMENTO DI UNA LINGUA STARNIERA NEI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici

Traguardo

Miglioramento dei risultati scolastici: diminuzione della quota di studenti collocata nella fascia medio bassa del 5 e del 6 per la Secondaria e del livello

Risultati attesi

APPRENDIMENTO DEI PRIMI RUDIMENTI DELLA LINGUA INGLESE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il laboratorio "Play...learn...together now" vuole favorire nei bambini della Scuola dell'Infanzia un primo approccio alla lingua e alla cultura inglese.

● MUSICANDO

SVILUPPARE LA SENSIBILITA' MUSICALE NEI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici

Traguardo

Miglioramento dei risultati scolastici: diminuzione della quota di studenti collocata nella fascia medio bassa del 5 e del 6 per la Secondaria e del livello

Risultati attesi



SVILUPPARE L'ASCOLTO E MIGLIORARE LA CAPACITA' DI ESTERNARE LE PROPRIE EMOZIONI
ATTRAVERSO LA MUSICA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il laboratorio musicale "Musicando" vuole offrire ai bambini della Scuola dell'Infanzia l'opportunità di scoprire la musica nei suoi vari aspetti ed accrescere la capacità di attenzione, di ascolto e la fantasia.

● ASCOLTA CHE TI LEGGO

ARRICCHIRE LE CONOSCENZE LINGUISTICHE DEI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici

Traguardo

Miglioramento dei risultati scolastici: diminuzione della quota di studenti collocata nella fascia medio bassa del 5 e del 6 per la Secondaria e del livello

Risultati attesi

MIGLIORARE L'ATTEGGIAMENTO DEI BAMBINI VERSO LA LETTURA EDUCARE ALL'ASCOLTO
MIGLIORARE IL LESSICO DEI BAMBINI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il laboratorio di lettura "Ascolta che ti leggo" nasce dall'idea di offrire ai bambini della Scuola dell'Infanzia l'opportunità di scoprire l'importanza della lettura per ampliare orizzonti e sviluppare la fantasia.

● CREART



UTILIZZARE MOLTEPLICI LINGUAGGI ESPRESSIVI E CREATIVI NEI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici

Traguardo

Miglioramento dei risultati scolastici: diminuzione della quota di studenti collocata nella fascia medio bassa del 5 e del 6 per la Secondaria e del livello

Risultati attesi

MIGLIORARE LA CAPACITA' ESPRESSIVA DEI BAMBINI MIGLIORARE LA CREATIVITA' SVILUPPARE LA FANTASIA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il laboratorio "Creart" si propone di potenziare e favorire lo sviluppo della creatività in un contesto educativo stimolante, mettendo in atto le abilità di ciascun bambino attraverso i vari linguaggi e tecniche espressive. Stimolare la creatività dei bambini aiutandoli a migliorare l'autostima.

● PON 50636 - FESR REACT EU Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica - Azione 13.1.3 Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo - Sotto Azione 13.1.3A

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di un'"anima" green, del rispetto dell'ambiente e dell'importanza della sua salvaguardia
Miglioramento delle competenze chiave europee

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi esterni, aiuole

Approfondimento

Realizzazione/ampliamento di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati agli alunni a seconda del grado di scuola, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili



per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

● PON FSE 33956 Socialità, apprendimenti, accoglienza - Azione 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità - Sotto Azione 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave europee dell'agenda 2030

Traguardo

Miglioramento del 7% nel triennio delle competenze chiave europee dell'agenda 2030

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base
Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali
Miglioramento delle competenze chiave europee

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
Aule	Teatro Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale.

La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale.

La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a



nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

● PON FSE 33956 Socialità, apprendimenti, accoglienza - Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base - Sotto Azione 10.2.2A Competenze di base

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave europee dell'agenda 2030

Traguardo

Miglioramento del 7% nel triennio delle competenze chiave europee dell'agenda 2030

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici
Miglioramento delle competenze di base
Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali
Miglioramento delle competenze chiave europee

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per mettere mano al copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

Il coro è una realtà oramai consolidata in molte scuole italiane, che favorisce preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun partecipante, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il laboratorio corale ha lo scopo precipuo di migliorare se stessi e le proprie capacità attraverso la voce, lo studio dell'intonazione, delle note e del ritmo. Il laboratorio sarà gestito avendo cura di adottare tutte le misure in materia di sicurezza anti-Covid-19 e assicurando il necessario distanziamento.



● PICCOLI EROI A SCUOLA

Il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, anche per il corrente anno scolastico promuove il progetto ludico-motorio "Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia". Le attività proposte per questa fascia d'età mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico- motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici. Il progetto "Piccoli Eroi a Scuola", promosso dall'Ufficio Scolastico per la Calabria nel 2020, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto". I contenuti sono finalizzati allo sviluppo delle abilità di base di tutte le aree della personalità dei bambini dai 3 ai 5 anni, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254 del 2012).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave europee dell'agenda 2030



Traguardo

Miglioramento del 7% nel triennio delle competenze chiave europee dell'agenda 2030

Risultati attesi

Miglioramento della coordinazione globale
Miglioramento della consapevolezza di sé e del rispetto dell'altro da sé
Avvio al rispetto delle regole
Miglioramento dell'autonomia e dell'identità personale
Acquisizione del concetto di gruppo, squadra, comunità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Lo sport può e deve rappresentare un elemento qualificante nell'ambito dell'implementazione di politiche fondate sull'integrazione, la coesione e l'inclusione sociale e, dunque, non può prescindere da una forte sinergia con il sistema della formazione. Il Ministero dell'Istruzione riconosce allo sport il ruolo di importante agente di accettazione delle differenze, di partecipazione alla vita aggregativa, di prevenzione sanitaria e di promozione di stili di vita attivi oltre che potente strumento per la diffusione di valori positivi riferiti allo sviluppo della persona. La presenza dello sport nella scuola deve essere la naturale conseguenza della libera scelta delle varie discipline da parte degli studenti, supportata dall'attenta azione di orientamento svolta dai docenti di Scienze Motorie, sulla base di una scientifica rilevazione delle attitudini e delle



vocazioni dei singoli alunni. Gli studenti manifesteranno la loro libera volontà di aderire alle attività proposte indicando le discipline sportive che intendono praticare (sempre nel quadro del Progetto Tecnico redatto dall'USP). È auspicabile che le scelte riguardino più discipline, per favorire l'orientamento anche verso l'attività sportiva extrascolastica e verso la sua prosecuzione oltre l'età di scolarizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave europee dell'agenda 2030

Traguardo

Miglioramento del 7% nel triennio delle competenze chiave europee dell'agenda 2030

Risultati attesi

Acquisizione della capacità di arrivare a gestirsi in un confronto agonistico con coetanei della propria scuola e di altre scuole, del medesimo livello, cercando di sfruttare al meglio le proprie capacità, sentendosi parte di un gruppo, rispettando l'avversario e l'arbitro e accettando con serenità il risultato finale, qualunque esso sia.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● VIAGGI DI ISTRUZIONE IN CAMPANIA

La Regione Campania, con la deliberazione di Giunta Regionale n. 455 del 01 settembre 2022, ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e il MIUR - Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, finalizzato a supportare le iniziative di turismo scolastico da parte degli istituti scolastici di primo e secondo grado per l'anno scolastico 2022/2023, attribuendo priorità a quegli Istituti scolastici che, nella programmazione del viaggio di istruzione, prevedano di effettuare una o più visite guidate con il ricorso documentato ad una guida turistica abilitata a termini di legge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave europee dell'agenda 2030

Traguardo

Miglioramento del 7% nel triennio delle competenze chiave europee dell'agenda 2030

Risultati attesi

a. sensibilizzare gli studenti campani alla conoscenza diretta del proprio territorio al fine di raggiungere una consapevole identità regionale
b. rendere gli studenti delle altre aree ambasciatori dei valori culturali, storici e ambientali presenti in Campania
c. facilitare lo scambio culturale tra giovani di realtà locali diverse
d. migliorare la socializzazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'attività inserita nel progetto "Alla scoperta delle Magna Grecia" vuole essere un connubio coinvolgente tra sport e ambiente: gioco e attività fisica in natura ad alto impatto emozionale.

L'idea è di "trasferire" la scuola al di fuori delle aule scolastiche e farla entrare a diretto contatto con l'ambiente, la natura e i luoghi dell'arte per diventare campo scuola offrendo a tutti i ragazzi una "esperienza di apprendimento e socializzazione"

L'itinerario didattico offrirà un percorso di crescita mirato allo sviluppo dell'autonomia, della capacità di autogestione e di socializzazione di tutti e di ciascuno.

Saranno proposte attività molto stimolanti e divertenti in un ambiente naturale come:

- Canoa
- Percorsi in Mountain bike
- Tiro con l'arco
- Trekking
- Giochi e tornei

a queste si affiancheranno visite guidate culturali come:

- Parco archeologico di Paestum
- Museo Archeologico Nazionale
- Depositi del Museo
- Museo del Mare e della dieta Mediterranea a Pioppi
- Oasi del fiume Alento



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

- Sito archeologico di Velia
- Certosa di San Lorenzo a Padula



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● L'AMBIENTE, LA MIA CASA, IL MIO MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Miglioramento dell'atteggiamento e della consapevolezza di tutti i discenti nei confronti dell'ambiente, della natura e dell'importanza del corretto riciclo per migliorare il futuro del mondo perché non esiste un "Planet B"

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni impareranno il corretto riciclo e il consapevole utilizzo delle risorse attraverso un percorso sullo smaltimento dei rifiuti; comprenderanno l'importanza del riutilizzo delle materie attraverso l'uso di compostiere e la visita presso fabbriche che effettuano il riciclo dei materiali (plastica, vetro, ecc.)

Le attività didattiche di educazione civica focalizzeranno l'attenzione sull'ambiente, sul riciclo e sul rispetto dell'altro come individuo e come "amico" con il quale condividere la terra intesa come globo terrestre.

Leitmotiv delle attività sarà la frase "non esiste un Planet B, dobbiamo agire adesso"

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti e studenti

Risultati attesi:

- Implementare la rete WI-FI di Istituto
- Migliorare gli ambienti di apprendimento digitali
- Implementare la didattica attiva attraverso l'uso della metodologia BYOD
- Stimolare e diffondere la didattica del project- based learning
- Migliorare la diffusione di soluzioni per rendere l'ambiente digitale sostenibile
- Migliorare la diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom, eTwinning, ecc.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti e studenti

Risultati attesi:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Implementare l'utilizzo di un framework comune per le competenze digitali
- Implementare il Curricolo verticale di Istituto per le competenze digitali in una visione trasversale della materia
- Miglioramento della diffusione dell'utilizzo di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom, eTwinning

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari: tutti i docenti

Risultati attesi:

- Miglioramento delle competenze digitale dei docenti
 - Implementazione dell'utilizzo delle metodologie attive nella didattica
 - Implementazione dell'uso del coding nella didattica
 - Implementazione dell'uso di strumenti di condivisione sia tra docenti che con gli alunni (gruppi community)
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Decreto legge 4/2021 completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle Regioni del Mezzogiorno.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CANCELLO SCALO - CEAA870016

POLVICA - CEAA870027

BOTTEGHINO - CEAA870038

SAN MARCO TROTTI - CEAA870049

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Le "attività"

- prevedono una visione globale del bambino
- favoriscono apprendimenti personalizzati
- mantengono la trasversalità dei campi di esperienza
- utilizzano più canali percettivi di apprendimento.

L'osservazione dei bambini durante le diverse attività didattiche programmate è diretta a monitorare la capacità di:

1. instaurare relazioni con gli altri in un gioco di movimento
2. sperimentare il piacere sensomotorio e le abilità corporee
3. esprimere ciò che è e sa
4. riconoscere l'identità e l'espressione della personalità
5. osservare come le cose sono e si trasformano
6. analizzare e progettare per poi costruire e realizzare

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda all'allegato per i criteri di valutazione.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SI.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Gli strumenti valutativi, utilizzati dal Nostro istituto sono seguenti:

- 1. osservazioni e verifiche pratiche
- 2. documentazione descrittiva
- 3. griglie individuali di osservazione
- 4. rubriche valutative
- 5. scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento è sistematica. Nei diversi momenti di didattica laboratoriale sono effettuate verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.

La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive. Inoltre vengono effettuate foto e video multimediali che permettono ai docenti di revisionare le attività proposte.

Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età:

La RUBRICA RELAZIONE considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e



comprendendo quelle altrui.

Allegato:

COMPETENZE INFANZIA 22-25.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO - CEMM87001A

Criteri di valutazione comuni

Il decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, ha introdotto novità sostanziali in merito alla valutazione degli studenti nel primo ciclo di istruzione, alla loro ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato di I grado.

Al suddetto decreto è seguito il DM n. 741/2017, dedicato esclusivamente all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, la nota n. 1865/2017, finalizzata ad illustrare tutte le novità sulla valutazione e sull'esame e, infine, la nota n. 2936/2018, volta a fornire indicazioni riguardo all'esame e alla prova Invalsi per le classi III della Scuola Secondaria di primo grado.

Alla luce della nota circolare prot. n.1865 del 10 Ottobre 2017, in merito alla valutazione in decimi, sia intermedia che finale, si delineano i seguenti criteri:

- la valutazione è prioritariamente determinata dai risultati ottenuti dall'alunno nelle varie prove di verifica scritte, orali e pratiche effettuate, tenendo conto anche altri fattori quali: impegno, motivazione, costanza nei risultati, percorso personale dell'alunno;
- la valutazione, per la sua valenza formativa, si presenta come espressione di una serie di fattori connessi con gli esiti di apprendimento dell'alunno. Pertanto, non è solo la media aritmetica dei risultati ottenuti, ma anche la conseguenza di tali fattori.

Sulla Scuola Primaria, a seguito dell'OM 172/2020, sono stati modificati i criteri di valutazione che attualmente includono giudizi descrittivi e non più numerici.

Allegato:



Criteria di valutazione Sec 1° grado-3-4.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA (1).pdf

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente. Il D.lgs n. 62 del 13 aprile 2017 con l'articolo 2 comma 5 abolisce il voto numerico espresso in decimi e stabilisce che il comportamento sia valutato attraverso un giudizio sintetico. Il Giudizio sul comportamento espresso collegialmente, inoltre, non è più vincolante rispetto alla promozione.

E' stata elaborata una griglia di corrispondenza tra comportamento e giudizio sintetico, tenendo ben presente il Regolamento d'Istituto ed il Patto educativo di corresponsabilità tra Scuola e Famiglia.

Allegato:

Criteria di valutazione comportamento.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è prevista anche in caso di livelli di apprendimento solo parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e quindi nel caso in cui in sede di scrutinio finale venga attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

In particolare, per la Scuola Primaria, (Art.3 D. Lgs. 62/17) solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri elaborati dal Collegio Docenti, in sede di scrutinio finale con il Dirigente Scolastico è possibile non ammettere l'alunno alla classe successiva con una decisione raggiunta all'unanimità.

Per la Scuola secondaria di I grado (Art. 6 D.Lgs. 62/17) in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti N.5 con delibera n. 41 del 26/03/2019 e delibera n. 58 del Consiglio d'Istituto n. 5, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti), se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il Collegio docenti, ai fini della non ammissione alla classe successiva, considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- frequenza di meno di tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe, fatti salvi i criteri di deroga di seguito indicati;
- essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

Ogni alunno sarà valutato in funzione del proprio percorso individualizzato e personalizzato, proprio per andare incontro allo sviluppo di apprendimento metacognitivo di ogni singolo alunno/a.

I criteri di deroga risultano come segue:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati attraverso dichiarazioni rilasciate dal medico di base o da ASL continuative, superiori a cinque giorni, o saltuarie;
- terapie e/o cure programmate;
- assenze legate a gravi problemi familiari;
- per gli alunni diversamente abili, mancata frequenza dovuta all'handicap;



- rientri inderogabili per gli alunni stranieri al paese di origine, su dichiarazione scritta da parte del genitore;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- comunicazione scritta alla scuola nel caso di assenze prevedibili (rientro nel Paese d'origine, per motivi familiari etc.);
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese;
- assenze dovute a malattia per COVID-19

le deroghe al limite previsto (max 1/4) devono essere adeguatamente documentate e i Consigli di classe devono possedere sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato avviene se sono verificate le seguenti condizioni:

- aver frequentato almeno di tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 ;
- aver partecipato al test Invalsi di Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Per quanto riguarda la formulazione del voto di ammissione all'Esame di Stato, esso verrà attribuito sulla base del percorso triennale del candidato; tale voto, espresso in decimi e senza frazioni decimali, dovrà tenere in giusta considerazione i progressi evidenziati nell'arco del triennio degli alunni e potrà essere anche inferiore ai 6/10. A partire dall'anno scolastico 2017/2018, esso incide per il 50% nella definizione del voto finale.

Allegato:

documento-esami-di-stato-.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO - CEEE87001B

ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO - CEEE87002C

ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO - CEEE87003D

ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO - CEEE87004E

Criteri di valutazione comuni

Il decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, ha introdotto novità sostanziali in merito alla valutazione degli studenti nel primo ciclo di istruzione, alla loro ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato di I grado.

Al suddetto decreto è seguito il DM n. 741/2017, dedicato esclusivamente all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, la nota n. 1865/2017, finalizzata ad illustrare tutte le novità sulla valutazione e sull'esame e, infine, la nota n. 2936/2018, volta a fornire indicazioni riguardo all'esame e alla prova Invalsi per le classi III della scuola secondaria di primo grado.

Alla luce della nota circolare prot. n.1865 del 10 Ottobre 2017, in merito alla valutazione in decimi, sia intermedia che finale, si delineano i seguenti criteri:

- la valutazione è prioritariamente determinata dai risultati ottenuti dall'alunno nelle varie prove di verifica scritte, orali e pratiche effettuate, tenendo conto anche altri fattori quali: impegno, motivazione, costanza nei risultati, percorso personale dell'alunno;
- la valutazione, per la sua valenza formativa, si presenta come espressione di una serie di fattori connessi con gli esiti di apprendimento dell'alunno. Pertanto, non è solo la media aritmetica dei risultati ottenuti, ma anche la conseguenza di tali fattori.

Per la scuola primaria sono indicati i criteri di valutazione come da O.M. 172 del 04/12/2020.

Allegato:

Criteri di valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente. Il D.lgs n. 62 del 13 aprile 2017 con l'articolo 2 comma 5 abolisce il voto numerico espresso in decimi e stabilisce che il comportamento sia valutato attraverso un giudizio sintetico. Il Giudizio sul comportamento espresso collegialmente, inoltre, non è più vincolante rispetto alla promozione.

E' stata elaborata una griglia di corrispondenza tra comportamento e giudizio sintetico, tenendo ben presente il Regolamento d'Istituto ed il Patto educativo di corresponsabilità tra Scuola e Famiglia.

Allegato:

Criteri di valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è prevista anche in caso di livelli di apprendimento solo parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e quindi nel caso in cui in sede di scrutinio finale venga attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

In particolare, per la Scuola Primaria, (Art.3 D. Lgs. 62/17) solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri elaborati dal Collegio Docenti, in sede di scrutinio finale con il Dirigente Scolastico è possibile non ammettere l'alunno alla classe successiva con una



decisione raggiunta all'unanimità.

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; la valutazione espressa nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti), se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il Collegio docenti, ai fini della non ammissione alla classe successiva, considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

-frequenza di meno di tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;

-essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

Ogni alunno sarà valutato in funzione del proprio percorso individualizzato e personalizzato, proprio per andare incontro allo sviluppo di apprendimento metacognitivo di ogni singolo alunno/a.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Tutti insieme!

Nessuno escluso... Per crescere insieme

Uno degli scopi del nostro istituto è di essere il mezzo per la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni svantaggio fisico, sociale ed economico. Una scuola di tutti e per tutti.

L'analisi del contesto socio-ambientale e dei bisogni formativi dell'utenza, ha portato all'individuazione di alcuni obiettivi rivolti alla categoria BES, alunni che necessitano di speciale attenzione nel percorso scolastico, alcuni dei quali non hanno una certificazione di disabilità né di DSA. Questo ha permesso loro di avere un Piano didattico personalizzato, con lo scopo di definire e monitorare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti e documentarlo alle famiglie.

La "didattica inclusiva" è una metodologia partecipata e collaborativa. Il suo obiettivo è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe: alunni con deficit, alunni con DSA, alunni con altri Bisogni educativi speciali.

Il nostro Istituto attua, tramite il "Progetto Inclusione", tutte le metodologie d'insegnamento attraverso strumenti, tecniche e strategie flessibili e ricche per ciascun allievo, affinché possa seguire le vie più agibili verso il proprio apprendimento, favorendo l'integrazione mediante percorsi individualizzati, in stretta interazione tra famiglia, scuola e territorio.

Gli alunni in situazione di handicap, invece, vengono seguiti dai docenti di sostegno, risorse della classe e dell'intera scuola, e per loro viene redatto il Piano educativo individualizzato (PEI), che determina il percorso dell'alunno in accordo con la famiglia e l'unità multidisciplinare dell'ASL.



Per garantire un'inclusione ai massimi livelli, il nostro Istituto si impegna nell'accoglienza degli alunni stranieri, attraverso l'alfabetizzazione con strumenti didattici flessibili e la collaborazione con le nuove famiglie, in un'ottica di scambio interculturale. Negli ultimi anni è stato infatti realizzato il progetto 'Gruppo Sportivo Scolastico', che si è rivelato uno strumento strategico indispensabile per valorizzare la diversità e facilitare l'aggregazione sociale.

Infine, ma non meno importante, il nostro Istituto offre il diritto all'istruzione domiciliare, anche mediante lezioni in videoconferenza, per quegli studenti che sono impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo prolungato come per es. a causa di patologie particolari come interventi chirurgici, fratture o altro, o ancora perché sottoposti a cure periodiche ed assicura un sereno reinserimento dell'alunno nella classe di appartenenza.

L'Istituto, per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e per prendersi cura degli studenti con BES, ha istituito figure di riferimento come i Referenti H o le FF.SS. Inclusione e BES.

I referenti H sostengono i docenti e indirizzano la programmazione verso una didattica che nei contenuti e nelle attività favorisca l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. A tal fine vengono realizzate attività di gruppo e risulta efficace l'azione rivolta ad affiancare un "bambino tutor" al disabile. Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione del PEI che periodicamente, in coincidenza delle verifiche di classe, è monitorato e modificato all'occorrenza. I referenti BES sostengono i docenti nella redazione, per gli alunni con DSA, dei PDP, che vengono aggiornati periodicamente, come i PEI.

La nostra scuola, nelle scorse annualità, ha aderito al piano territoriale di Inclusione con la scuola capofila di Arienzo per la formazione sui BES.

Per implementare ulteriormente la sensibilità all'inclusione scolastica, il nostro Istituto aderisce alle seguenti manifestazioni a carattere nazionale ed internazionale.

<i>Giornata nazionale contro il bullismo</i>	7 Febbraio
<i>Giornata internazionale della Pace</i>	21 Settembre
<i>Giornata internazionale dello sport per lo sviluppo e la pace</i>	6 Aprile
<i>Giornata mondiale del libro</i>	23 Aprile
<i>Giornata internazionale della Famiglia</i>	15 Maggio
<i>Festa della Musica</i>	21 Giugno



Ai pochi alunni stranieri presenti nella nostra Scuola e che non parlano la lingua italiana, purtroppo non viene ancora affiancata la figura del mediatore linguistico o culturale. C'è stata, negli anni passati, una scarsa collaborazione da parte degli Enti locali, poco sensibile alle richieste in questo senso. Inoltre, non sempre le famiglie che hanno figli con BES accettano con serenità la realtà delineata dal Team docenti.

Il nostro Istituto, in accordo con la scuola capofila, ha curato la stesura del PAI, che è stato regolarmente aggiornato e approvato dal Collegio dei Docenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nella nostra Scuola gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono da famiglie in situazione di svantaggio socio-economico e/o culturale. La nostra scuola per favorire l'Inclusione e per prendersi cura degli studenti BES ha istituito le seguenti figure: Referenti H, F.S. Interventi e servizi per gli alunni - Integrazione e disagio - BES - GLI.

I referenti H sostengono i docenti e indirizzano la programmazione verso una didattica che nei contenuti e nelle attività favorisca l'inclusione di tutti gli studenti nel gruppo dei pari. A tal fine sono realizzate attività di gruppo e risulta efficace l'azione che utilizza il "peer tutoring". Gli insegnanti curricolari, supportati dai referenti, partecipano alla formulazione dei PEI e dei PDP che sono aggiornati periodicamente. La nostra scuola ha aderito al piano territoriale di Inclusione con la scuola capofila di Arienzo per la formazione sui BES. Il nostro territorio, negli ultimi anni, ha registrato una certa presenza di stranieri, prevalentemente rumeni, marocchini, cinesi e ucraini che solitamente risultano già integrati nel nostro territorio, con essi si lavora per gruppi di livello e con interventi individualizzati, all'interno delle classi. Nella Primaria e nella Secondaria di primo grado sono previste delle giornate/settimane dedicate al recupero e al potenziamento a tale scopo sono utilizzati anche alcuni progetti extra-curricolari.

Punti di debolezza

Rarissime sono state le occasioni in cui si è lavorato per gruppi di livello o per classi aperte, che avrebbero potuto offrire momenti di incontro e di crescita. Gli alunni stranieri presenti nella nostra Scuola che non parlano la lingua italiana non hanno il mediatore culturale. C'è stata fino ad ora una bassa collaborazione da parte degli Enti locali poco presenti nella nostra Scuola. A diversi alunni disabili non è stata garantita la continuità del docente di sostegno. Alcune famiglie con BES hanno



difficoltà ad accettare la realtà delineata dal Team docenti. Il nostro Istituto in accordo con la scuola capofila, ha steso il Piano Inclusione che è stato regolarmente aggiornato e approvato dal Collegio dei Docenti. Rarissime sono le occasioni in cui si lavora per gruppi di livello o per classi aperte, che potrebbero offrire momenti di incontro e di crescita. Non sono previste forme di monitoraggio sufficientemente strutturate per gli alunni in difficoltà. La Scuola non ha organizzato gare o competizioni interne, che avrebbero potuto aumentare la competizione positiva all'apprendimento. Poche sono state le competizioni esterne. Quasi del tutto assente è stata la partecipazione a corsi o a progetti in orario curricolare che avrebbero potuto completare aspetti della didattica e facilitare gli apprendimenti. Gli interventi per il potenziamento dovrebbero essere più mirati ed efficaci.

Organigramma dell'inclusione



GLI ristretto	GLI allargato	GLI istituzionale	GLH operativo
-Dirigente scolastico -2 Funzioni strumentali	-Dirigente scolastico -Docenti di sostegno -Docenti curricolari/coordinatori di classe (con alunni con disabilità in classe) -Docente per ogni plesso in cui	-Dirigente scolastico -Tutte le funzioni strumentali - Rappresentanti	-Dirigente scolastico -Team docente/consiglio di classe -Operatori ASL



	non sono iscritti alunni con disabilità	dei genitori -Operatori ASL -Volontariato - Rappresentanti Enti locali	-Famiglia -Assistenti sociali
--	---	---	----------------------------------

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale (redatta dall'unità multidisciplinare composta dal medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali in servizio presso l'ASL o l'Azienda Ospedaliera) e al Profilo Dinamico Funzionale (redatto materialmente dalla scuola, in collaborazione con gli operatori sanitari e la famiglia), strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge



104/92. Il PEI, documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994), viene redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione ai GLHO e a i colloqui mensili con i docenti di sostegno e e alla redazione del P.E.I

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha come oggetto sia gli apprendimenti dell'alunno che il percorso didattico. La valutazione degli apprendimenti va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte, le osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e il punto di partenza dell'alunno/a (capacità residua); là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.) e alle diverse discipline previste nel PEI. Il documento di valutazione quadrimestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni, con eventuali aggiunte/approfondimenti. La valutazione dell'efficacia del percorso didattico è riferita alla validità e appropriatezza degli obiettivi proposti a breve, medio e lungo termine e alla validità delle strategie didattico-educative utilizzate. Questa operazione è essenziale anche per una buona riprogettazione dei percorsi formativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Nel percorso scolastico degli alunni diversamente abili, il passaggio tra i vari ordini di scuola rappresenta un momento molto delicato che necessita di particolari attenzioni. Esso infatti può provocare una brusca rottura con il precedente percorso educativo e in alcuni casi compromettere i risultati già raggiunti. Il "Progetto continuità" vuole favorire l'adattamento e l'inserimento graduale di tutti gli alunni nella nuova realtà scolastica e dunque rispondere anche alla necessità di far conoscere all'alunno diversamente abile, in tempi diluiti ma costantemente nel corso dell'anno scolastico, una nuova struttura, nuovi ambienti in cui lavorare, giocare, stare in compagnia, e nuove figure professionali. L'orientamento alla scelta è parte integrante del percorso/progetto di vita dell'alunno/a. In questa fase è, quindi, necessario individuare progetti/percorsi di vita coerenti con le potenzialità dell'alunno/a e in linea con le prospettive future che considerino tutti gli istituti secondari (professionali, tecnici e licei). Famiglia, docenti e operatori sanitari si confrontano sul progetto di vita dell'alunno, sulle aspettative della famiglia, condividono un'ipotesi di scelta per il percorso scolastico successivo e delineano percorsi specifici orientativi per alunni con particolari complessità. Il consiglio di classe promuove iniziative specifiche, a partire dalla classe seconda con il "Progetto orientamento", mirate a far conoscere agli alunni l'offerta formativa del territorio, elabora il consiglio orientativo, sulla base di quanto condiviso e descritto nel PEI, promuove e attua iniziative specifiche per favorire il passaggio nei casi di particolare complessità (visita in gruppo alla scuola superiore, microesperienze laboratoriali, progetti ponte ecc..).



Piano per la didattica digitale integrata

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza e rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività. Esso ha validità permanente, fatta salva la possibilità di revisioni che siano proposte ed approvate dagli organi collegiali.

Allegati:

DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

	<p>Primo collaboratore: Sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento o su delega; collabora con il DS il coordinamento e l'organizzazione delle attività dell'Istituto; supervisiona il PTOF; coordina le attività connesse al RAV; predispone l'organico di diritto/fatto; supervisiona la consegna dei documenti a fine anno scolastico; supervisiona e predispone i pagamenti dei docenti relativi al MOF; supervisiona le programmazioni della Scuola dell'Infanzia e Primaria; predispone l'assegnazione docenti/classi-sezioni; supervisiona, su indicazione del DS, l'orario della scuola Primaria e dell'Infanzia; predispone la formazione delle classi prime della primaria e delle sezioni dell'Infanzia su indicazione del DS nel rispetto dei criteri approvati dagli OO.CC.; coordina e vigila sui plessi distaccati; predispone le nomine relative agli incarichi come da organigramma; predispone, su indicazione del DS, atti e circolari; predispone, su indicazione del DS, le convocazioni degli OO.CC.; sostiene le attività afferenti i progetti PON FSE attuati dall'Istituto; verbalizza le riunioni del Collegio e del Consiglio; coordina e supervisiona tutte le attività connesse all'INVALSI; coordina tutte le attività propedeutiche allo svolgimento dell'anno di formazione e prova dei docenti neo immessi in ruolo; predispone la documentazione connessa all'anno di formazione e prova dei docenti neo immessi; segnala</p>	
--	---	--



Collaboratori del DS	<p>tempestivamente al DS le emergenze; vigila sul rispetto delle norme relative al codice della sicurezza legge 81/2008, del D.L.gs 196/2003 e D.L.gs 101/2018</p> <p>Secondo collaboratore: coordina e organizza le attività inerenti la Scuola Secondaria di I grado; predispone di atti e circolari per il grado di scuola di riferimento; sostituisce nelle sue funzioni il terzo collaboratore - Referente Scuola Secondaria in caso di sua assenza e/o impedimento; verifica ritardi/assenze predisponendo sostituzioni in assenza del terzo collaboratore; collabora con il DS nella formulazione dell'orario docenti; predispone la convocazione dei consigli di classe e predispone le altre pratiche che il DS vorrà affidargli; collabora alla formazione delle classi prime della secondaria nel rispetto dei criteri approvati dagli OO.CC. e su indicazione del DS; predispone atti e circolari per l'ordine di scuola di riferimento; cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; segnala tempestivamente le emergenze al DS; vigila sul rispetto delle norme relative al codice della sicurezza legge 81/2008, del D.L.gs 196/2003 e D.L.gs 101/2018</p> <p>Terzo collaboratore - Referente Scuola Secondaria di I grado: collabora con il DS per il coordinamento e l'organizzazione delle attività inerenti la Scuola Secondaria di I grado; sostituisce il secondo collaboratore in caso di sua assenza e/o impedimento; verifica ritardi/assenze predisponendo le sostituzioni; collabora con il DS nella predisposizione di pratiche d'ufficio che questi voglia affidargli; collabora nella formazione delle classi prime della Secondaria; predispone atti e circolari per il grado di scuola di riferimento; segnala tempestivamente al DS le emergenze; vigila sul rispetto delle norme relative al codice della sicurezza legge 81/2008, del D.L.gs 196/2003 e D.L.gs 101/2018</p>	2
	Il nostro Istituto ha attivato quattro (4) aree per le Funzioni Strumentali, ogni area è condivisa da docenti	



Funzioni strumentali	<p>di ordini di scuola diversi al fine di rispondere in maniera più adeguata alle diverse esigenze presenti, quindi le FF.SS. presenti sono otto (8)</p> <p>Area 1: F.S. PTOF che cura: redazione e aggiornamento PTOF; formazione e aggiornamento; supporto ai docenti; autovalutazione e monitoraggio.</p> <p>Area 2: F.S. inclusione che cura: interventi e servizi per gli alunni; integrazione e disagio; BES.</p> <p>Area 3: Orientamento, continuità e rapporti con gli enti esterni. Area 4: Informatica e sito web.</p>	8
Responsabili di plesso	<p>L'Istituto ha nove (9) responsabili di plesso suddivisi equamente tra Scuola Primaria, Scuola dell'Infanzia e Scuola Secondaria.</p> <p>I referenti hanno i seguenti compiti:</p> <p>Collaborano con il DS per il coordinamento e l'organizzazione delle attività nei plessi di appartenenza; predispongono l'orario dei docenti; verificano assenze/ritardi e provvedono alle sostituzioni; fungono da connettivo per le comunicazioni tra le famiglie e il Dirigente; gestiscono i sussidi e gli arredi scolastici; segnalano tempestivamente le emergenze al DS; vigilano sul rispetto delle norme relative alla sicurezza codice della sicurezza legge 81/2008, del D.L.gs 196/2003 e D.L.gs 101/2018 Dall'anno scolastico 2020/2021 i Responsabili di plesso della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia sono affiancati nella loro attività da altrettanti sostituti che hanno compiti equivalenti e sostituiscono i referenti in caso di assenza e/o impedimento.</p>	9
Animatore digitale	Affianca il Ds e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD	1
	Nel rispetto del dettato dell'articolo 2 comma 5 della legge 92/19 per ciascuna classe è individuato tra i	



Coordinatore dell'educazione civica	docenti un coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, questi al compito di monitorare, controllare e seguire tutte le attività inerenti l'argomento. Di norma il coordinatore di educazione civica è il docente prevalente nella Scuola Primaria ed il docente coordinatore di classe nella Scuola Secondaria di I grado.	26
-------------------------------------	---	----

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docente Vicario con esonero totale: primo collaboratore del DS	1
	Recupero/potenziamento competenze linguistiche e matematico-scientifiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche attraverso la pratica sportiva (legge 107/2015 art. 1 c. 7 lettera a e b) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);

- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);

- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);

- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);

- firma gli ordini contabili (reversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);

- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);



Direttore dei servizi generali e amministrativi

- predisporre il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- predisporre entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9);
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1);
- tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2);
- tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7);
- effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8);
- cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9);
- affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1);
- sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4);
- riceve dal docente che cessa dall'incarico di sub-consegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2);
- è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5);
- cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1).



	<p>In materia di attività negoziale il D.S.G.A.:</p> <ul style="list-style-type: none">· collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99) nonché dal D.I. 129/2018;· può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32);· svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica;· provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata;· può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a duemila (2000) euro· redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.
Area protocollo	<p>L'ufficio del Protocollo cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita dall'Istituzione scolastica, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione. Provvede a sottoporre al DS la posta arrivata selezionandola secondo la priorità; su indicazione del DS smista la posta ai docenti e ai plessi anche secondo gli incarichi e/o le funzioni svolte.</p>
Area acquisti	<p>Le funzioni attribuite sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Collaborare con il Direttore SGA per la



	<p>predisposizione dei piani di acquisto relativi ai vari reparti in coordinamento con i responsabili dei laboratori</p> <ul style="list-style-type: none">• Verificare il buon funzionamento del magazzino per la distribuzione del materiale di consumo e didattico• Predisporre l'albo fornitori• Formulare pareri in merito ai requisiti tecnici dei beni da acquistare• Inviare i fascicoli scuole secondarie di II grado• Inviare richieste organico e quanto connesso all'area non specificamente sopra menzionato• Organizzazione e gestione del personale ATA su indicazioni del DS e del DSGA
Area del personale	<p>L'area del personale è dotata di una figura responsabile del settore: personale docente Primaria/Infanzia, personale docente Secondaria di I grado</p> <p>la figura distintamente si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none">• assunzione in servizio• periodo di prova• documenti di rito• certificati di servizio personale di ruolo e incaricati• autorizzazioni• decreti di astensione dal lavoro e domanda ferie personale Docente e ATA• provvedimenti pensionistici• pensioni• tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento



	<p>Docenti e ATA, organico ATA e Docenti</p> <ul style="list-style-type: none">• gestione del personale A.T.D.• ricostruzioni di carriera e quant'altro necessario allo svolgimento della funzione e non menzionato
Area per la didattica	<p>L'area ha una sola figura di riferimento e si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none">• iscrizioni ai tre ordini di scuola dell'Istituto• cura dei fascicoli personali alunni• richieste genitori• monitoraggi• pratiche nulla osta per trasferimento alunni ad altra scuola e quant'altro necessario allo svolgimento della funzione e non menzionato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online www.icaldomorosanfeliceacancello.edu.it
- Classroom for education
- Pagelle on line
- Comunicazioni sul sito WEB <https://www.icaldomorosanfeliceacancello.edu.it>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore: Sostituisce il D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega; collabora con il DS il coordinamento e l'organizzazione delle attività dell'Istituto; supervisiona il PTOF; coordina le attività connesse al RAV; predispone l'organico di diritto/fatto; supervisiona la consegna dei documenti a fine anno scolastico; supervisiona e predispone i pagamenti dei docenti relativi al MOF; supervisiona le programmazioni della Scuola dell'Infanzia e Primaria; predispone l'assegnazione docenti/classi-sezioni; predispone, su indicazione del DS, l'orario della scuola Primaria e dell'Infanzia; predispone la formazione delle classi prime della primaria e delle sezioni dell'Infanzia su indicazione del DS nel rispetto dei criteri approvati dagli OO.CC.; coordina e vigila sui plessi distaccati; predispone le nomine relative agli incarichi come da organigramma; predispone, su indicazione del DS, atti e circolari; predispone, su indicazione del DS, le convocazioni degli OO.CC.; sostiene le attività afferenti i progetti PON FSE attuati dall'Istituto; verbalizza le riunioni del Collegio e del Consiglio;

2



coordina e supervisiona tutte le attività connesse all'INVALSI; coordina tutte le attività propedeutiche allo svolgimento dell'anno di formazione e prova dei docenti neo immessi in ruolo; predispone la documentazione connessa all'anno di formazione e prova dei docenti neo immessi; segnala tempestivamente al DS le emergenze; vigila sul rispetto delle norme relative al codice della sicurezza legge 81/2008, del D.L.gs 196/2003 e D.L.gs 101/2018 Secondo collaboratore: coordina e organizza le attività inerenti la scuola secondaria di I grado; predispone di atti e circolari per il grado di scuola di riferimento; verifica ritardi/assenze predisponendo sostituzioni in assenza del terzo collaboratore; collabora con il DS nella formulazione dell'orario docenti; predispone la convocazione dei consigli di classe e predispone le altre pratiche che il DS vorrà affidargli; collabora alla formazione delle classi prime della secondaria nel rispetto dei criteri approvati dagli OO.CC. e su indicazione del DS; predispone atti e circolari per l'ordine di scuola di riferimento; cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; segnala tempestivamente le emergenze al DS; vigila sul rispetto delle norme relative al codice della sicurezza legge 81/2008, del D.L.gs 196/2003 e D.L.gs 101/2018

Funzione strumentale

Il nostro Istituto ha attivato quattro (4) aree per le Funzioni Strumentali, ogni area è condivisa da docenti di ordini di scuola diversi al fine di rispondere in maniera più adeguata alle diverse esigenze presenti, quindi le FF.SS. presenti sono otto (8) Area 1: F.S. PTOF che cura: redazione e aggiornamento PTOF; formazione e

8



aggiornamento; supporto ai docenti; autovalutazione e monitoraggio. Area 2: F.S. inclusione che cura: interventi e servizi per gli alunni; integrazione e disagio; BES. Area 3: Orientamento, continuità e rapporti con gli enti esterni. Area 4: Informatica e sito web.

Responsabile di plesso

L'Istituto ha nove (9) responsabili di plesso suddivisi equamente tra Scuola Primaria, Scuola dell'Infanzia e Scuola Secondaria. I referenti hanno i seguenti compiti: Collaborano con il DS per il coordinamento e l'organizzazione delle attività nei plessi di appartenenza; predispongono l'orario dei docenti; verificano assenze/ritardi e provvedono alle sostituzioni; fungono da connettivo per le comunicazioni tra le famiglie e il dirigente; gestiscono i sussidi e gli arredi scolastici; segnalano tempestivamente le emergenze al DS; vigilano sul rispetto delle norme relative alla sicurezza codice della sicurezza legge 81/2008, del D.L.gs 196/2003 e D.L.gs 101/2018 Dall'anno scolastico 2020/2021 i Responsabili di plesso della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia sono affiancati nella loro attività da altrettanti sostituti che hanno i medesimi compiti e sostituiscono i referenti in caso di loro assenza e/o impedimento.

17

Animatore digitale

Affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD Si occupa di diffondere la cultura "digitale" in tutto l'Istituto e della formazione dei Docenti nell'ambito delle nuove tecnologie, nuove metodologie e tecniche di insegnamento innovative.

1



Coordinatore dell'educazione civica	Nel rispetto del dettato dell'articolo 2 comma 5 della legge 92/19 per ciascuna classe è individuato tra i docenti un coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, questi al compito di monitorare, controllare e seguire tutte le attività inerenti l'argomento, propone la valutazione di educazione civica di concerto con tutte le figure che su di essa insistono.	26
-------------------------------------	---	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docente vicario con esonero totale Recupero/Potenziamento competenze linguistiche e matematico-scientifiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche attraverso la pratica sportiva (legge 107/2015 art. 1 c. 7 lettera a e b) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9);
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1);
- tiene le scritture contabili relative alle



“attività per conto terzi” (art. 21 c. 2); · tiene e cura l’inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall’ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l’istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall’incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l’attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all’attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

L'ufficio del Protocollo cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita dall'Istituzione scolastica, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di



registrazione. Provvede a sottoporre al DS la posta arrivata selezionandola secondo la priorità; su indicazione del DS smista la posta ai docenti e ai plessi anche secondo gli incarichi e/o le funzioni svolte.

Ufficio acquisti

Collabora con il Direttore SGA per la predisposizione dei piani di acquisto relativi ai vari reparti in coordinamento con i responsabili dei laboratori. Verifica del buon funzionamento del magazzino per la distribuzione del materiale di consumo e didattico. Predisporre, in collaborazione con l'Ufficio Acquisti, l'albo dei fornitori. Formula di pareri in merito ai requisiti tecnici dei beni da acquistare. organizza il personale ATA

Ufficio per la didattica

L'area ha una sola figura di riferimento e si occupa di: • iscrizioni ai tre ordini di scuola dell'Istituto • cura dei fascicoli personali alunni • richieste genitori • monitoraggi • pratiche nulla osta per trasferimento alunni ad altra scuola • invio fascicoli scuole secondarie di II grado • invio richieste organico e quanto connesso all'area non specificamente sopra menzionato

Ufficio per il personale A.T.D.

L'area del personale è dotata di una figura responsabile del settore personale docente Primaria/Infanzia e personale docente Secondaria, le figure distintamente si occupano di: • assunzioni in servizio • periodo di prova • documenti di rito • certificati di servizio personale di ruolo e incaricati • autorizzazioni • decreti di astensione dal lavoro e domande ferie personale Docente e ATA • provvedimenti pensionistici • pensioni • tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti • gestione del personale A.T.D. • ricostruzioni di carriera e quant'altro necessario allo svolgimento della funzione e non menzionato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online www.icaldomorosanfelicacancello.edu.it

Pagelle on line www.icaldomorosanfelicacancello.edu.it

Comunicazioni sul sito WEB <https://www.icaldomorosanfelicacancello.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 7**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **RETE CTI**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Il quadrato del "Coding"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE FORMATIVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE FORMAZIONE DOCENTI



Denominazione della rete: **CONVENZIONI FORMATIVE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE FORMAZIONE DOCENTI

Approfondimento:

Le convenzioni con le università hanno lo scopo di rendere l'Istituto accogliente ed esso stesso formativo per i docenti il cui corso di studi non è ancora ultimato e/o completato

Denominazione della rete: **CONVENZIONE FORMATIVA DOCENTI E ALUNNI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE FORMAZIONE DOCENTI E ALUNNI

Approfondimento:

La convenzione ha lo scopo di far conseguire ad alunni e personale certificazioni linguistiche, informatiche e titoli universitari per docenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: METOLOGIA E DIDATTICA

La formazione sarà diretta a conoscere la tematica dell'Inclusione ed apprendere nuove strategie di insegnamento per gli alunni con BES.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta sia dalla rete di Ambito che dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DALLE INNOVAZIONI ALLE COMPETENZE

La formazione sarà diretta a scoprire ed utilizzare le strategie e le metodologie didattiche innovative per attivare la motivazione degli alunni e realizzare una didattica per competenze efficace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta sia dalla rete di Ambito che dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LE COMPETENZE DIGITALI

La formazione sarà diretta a far conoscere ed utilizzare le nuove tecnologie per sviluppare le competenze digitali sia nel personale docente che in quello discente.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Assistenza agli alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Compiti e responsabilità del proprio profilo

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Protocollo informatico e CAD



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Le procedure amministrative

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola